FEDERCONSUMATORI LOMBARDIA
Comprensorio Vallecamonica – Sebino
Via Saletti, 14 - 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel. 0364-543211 fax 0364-537322
e-mail:federconsumatoridarfo@cgil.lombardia.it

Brevi note informative sulle nuove norme per l'uso del contante.

La nuova legge vieta di pagare o incassare in contanti cifre pari o superiori a 1000 €, e la multa è salata…….
La nuova norma non è state fatta per complicare la vita, ma per rendere più difficile, sia il riciclaggio di denaro da attività criminali (lo spaccio di droga, lo sfruttamento della prostituzione, l'imposizione del pizzo, la richiesta di tangenti, ecc.), sia l'evasione fiscale di chi incassa somme di denaro senza rilasciarti ricevute o fatture.
In poche parole, se il denaro diventa "tracciabile" e è possibile risalire a chi ha pagato e a chi ha incassato, la lotta alle attività criminali e all'evasione fiscale è favorita.

E' ovvio che ciascuno di noi si deve impegnare a seguire alcune regole. In queste situazioni normalmente ci si chiede cosa si deve fare.

Iniziamo dalle domande più semplici:

1) Se vado in banca, e voglio prelevare o versare (anche tramite bancomat o assegni), 1000 o più Euro, posso farlo?
   Si, puoi farlo, perché le norme vietano il trasferimento di contante tra soggetti diversi (ad esempio un acquirente e un negoziante). I prelievi e i versamenti invece coinvolgono un unico soggetto e quindi non sono trasferimenti di denaro contante.

2) Posso tenere 1.000 o più euro su un libretto di deposito al portatore?
   No. Dal 6 dicembre 2011 tutti i libretti di deposito al portatore devono avere un saldo inferiore a 1000 o più euro. Il termine per regolarizzarli (estinguendoli o trasformandoli in libretti nominativi) è scaduto il 31 marzo 2012. La norma non vale per i "Certificati di deposito al portatore"emessi dalla tua banca, qualunque si il loro importo.

3) Come faccio ad eseguire dei pagamenti d'importo pari o superiore a 1000 euro?
   Devi usare dei mezzi di pagamento "tracciabili".
   Tutti quelli che già lo sono (bancomat, carte di credito, bonifici, assegni bancari, ecc.), ad esempio le spese di telefono, luce e gas già si pagano con RID bancari o con bollettini postali.

4) La mia pensione mensile è superiore ai 1000 euro: come mi verrà pagata?
   Con dei mezzi "tracciabili". Dal 1° luglio 2012 l'INPS e gli altri enti previdenziali provvederanno all'accredito sul tuo conto corrente, oppure sul tuo libretto di deposito nominativo, bancario o postale. A questo riguardo, le banche mettono a disposizione un "conto base". Informati presso la tua filiale.

……..proseguiamo con quelle un pò più difficili:

1) Se voglio comprare un bene che costa 9.000 euro, posso farlo con 10 pagamenti in contanti, ciascuno di 900 euro?
   No, perché il pagamento si riferisce allo stesso bene e quindi sarebbe un modo per "aggirare" la legge. Il trasferimento di contante tra soggetti diversi è vietato anche se l'importo complessivo viene frazionato.
   Si, se il contratto di acquisto firmato prevede il pagamento rateale.

2) Se voglio comprare un oggetto che costa ad esempio 2.000 euro, posso dare un acconto in contanti inferiore a 1.000 euro, e poi pagare il saldo con assegno non trasferibile o bonifico, ecc. ?
   Si, certamente.

A che sanzioni va incontro chi non rispetta le regole sul trasferimento di contanti?

a) Per importi pari o superiori a 1.000 euro trasferiti in contanti, può essere applicata una sanzione amministrativa che va dall'1% al 40% dell'importo trasferito. La sanzione minima non può comunque essere inferiore a 3.000 euro.

b) Se l'importo trasferito è superiore a 50.000 euro la sanzione minima aumenta di 5 volte. In ogni caso, la sanzione colpisce nella stessa misura sia chi ha pagato in contanti, sia chi ha accettato i contanti.

c) Per i libretti al portatore emessi dopo il 6 dicembre 2011 e di importo pari o superiore a 1.000 euro, la sanzione amministrativa va dal 20% al 40% del saldo complessivo del libretto. Se l'importo depositato è superiore a 5.000 euro, sia la sanzione minima che massima sono aumentate del 50%.

d) Nel caso in cui non siano regolarizzati i vecchi libretti entro il 31marzo 2012, la sanzione amministrativa può variare dal 10% al m20% del saldo del libretto per importi fino a 50.000 euro. Per importi superiori, le sanzioni sono aumentate del 50%.

e) In ogni caso la sanzione minima è di 3.000 euro. Per i libretti con saldo inferiore a questi importo, la sanzione è pari al saldo del libretto stesso.

La lotta contro l'evasione fiscale e il riciclaggio del " denaro sporco" richiederà sempre maggiori limitazioni dell'uso del denaro contante, come già avviene nel resto dell'Europa.

Darfo Boario Terme
15 giugno 2012

Federconsumatori
Vallecamonica - Sebino